

PRI



A00025410/A0300C-01 19/06/18 CR

C.02-18-04/2169/2018/X

Al Presidente del Consiglio regionale del Piemonte

INTERROGAZIONE N. 2169

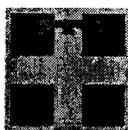
ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e dell'articolo 99 del Regolamento interno.

| | |
|---|--------------------------|
| <u>Ordinaria a risposta orale in Aula</u> | X |
| Ordinaria a risposta orale in Commissione | <input type="checkbox"/> |
| Ordinaria a risposta scritta | <input type="checkbox"/> |
| Indifferibile e urgente in Aula | <input type="checkbox"/> |
| Indifferibile e urgente in Commissione | <input type="checkbox"/> |

OGGETTO: Procedura di conferimento di oltre 900 incarichi di P.O. ed A.P. del ruolo della Giunta regionale.

Premesso che:

- Con D.G.R. n. 22 – 6617 del 16 marzo 2018, la Giunta regionale ha adottato lo schema di disciplina delle posizioni organizzative e alte professionalità del ruolo della Giunta regionale ed indirizzi per il suo completamento, prevedendo la proroga dei vigenti incarichi di posizione organizzativa e di alta professionalità sino al 30 settembre 2018, relativamente al ruolo della Giunta regionale;
- La nuova “Disciplina dell’area delle posizioni organizzative del ruolo della Giunta regionale”, approvata con la suddetta deliberazione giuntale, prevede all’articolo 6 “Modalità di conferimento dell’incarico” una procedura complessa, articolata, farragিনosa e dispendiosa di risorse pubbliche, prevedendo:
 - a) la pubblicazione dell’avviso interno di selezione;
 - b) che all’avviso possano partecipare tutti i dipendenti di categoria D del ruolo della Giunta regionale;
 - c) che ciascun candidato possa candidarsi ad un numero massimo di 3 incarichi e che in sede di prima applicazione della nuova disciplina “almeno una delle tre candidature dovrà essere presentata per posizioni collocate nell’ambito della Direzione di appartenenza del candidato”;
- La nuova disciplina approvata dalla D.G.R. n. 22 – 6617 del 16 marzo 2018 detta le procedure esclusivamente per il ruolo del personale della Giunta Regionale e non del Consiglio regionale, per il quale continua applicarsi la precedente disciplina;
- Nel 2017, il Consiglio regionale del Piemonte ha proceduto al rinnovo, per tre anni, degli incarichi di P.O. ed A.P. del ruolo dell’Assemblea stessa;
- La D.G.R. del 9 febbraio 2018, n. 20-6465 ha approvato la vigente dotazione organica del ruolo della Giunta regionale che ammonta a 1721 funzionari di categoria D, i quali potrebbero rivolgere istanza per l’attribuzione degli incarichi di posizione organizzativa e di alta professionalità de quo;
- La nuova disciplina delle posizioni organizzative e alte professionalità del ruolo della Giunta regionale pone in essere una vera e propria discriminazione di trattamento fra dipendenti incaricati di P.O. ed A.P. del ruolo della Giunta rispetto a quelli del Consiglio regionale già incaricati questi ultimi, per tre anni, in forza di diversa disciplina;
- La nuova disciplina de quo, approvata con la suddetta D.G.R. n. 22 – 6617 del 16 marzo 2018, prevede:
 - i) la pesatura di almeno 900 posizioni organizzative;
 - ii) almeno 900 bandi;
 - iii) l’istruttoria di almeno 2.700 curricula che verranno presumibilmente presentati dai candidati;



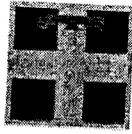
- iv) almeno 2.700 colloqui con i candidati, da parte dei direttori con i relativi dirigenti responsabili di Settore;
- v) 900 “relazioni motivate riguardanti le scelte effettuate, da conservare agli atti della Direzione disponibile per eventuali richieste di consultazione e di accesso”.
- vi) Tale complessa procedura burocratica manifesta in tutta la sua evidenza uno sbilanciamento fra costi e benefici, senza apportare alcun miglioramento dell’azione amministrativa e, conseguentemente, paventando un danno erariale;
- Con D.G.R. del 25 maggio 2018, n. 20 – 6907, la Giunta regionale ha approvato il “Sistema di valutazione delle prestazioni dei direttori del ruolo della Giunta. Definizione ed assegnazione degli obiettivi ai singoli direttori regionali del ruolo della Giunta regionale. Anno 2018”. Le pagine 88 ed 89 dell’allegato “Parte seconda” di cui alla suddetta D.G.R., riportano l’obiettivo “28 – Ridefinizione assetto micro-organizzativo e sistemi operativi”, attribuito al direttore della direzione “Segretariato Generale”, prevedendo:
 - a) a carico del Segretariato Generale, l’approvazione di una D.G.R. “schema disciplina AP/PO” (entro il 16 marzo 2018);
 - b) a carico del Segretariato Generale, la proposta di una D.G.R. “disciplina completa AP/PO” (entro il 30 maggio 2018);
 - c) a carico del Segretariato Generale, la presentazione “in Comitato di coordinamento della bozza di budget AP/PO” (entro il 30 aprile 2018);
 - d) a carico di tutte le Direzione la presentazione “in Comitato di coordinamento delle proposte di progettazione micro-organizzativa e di AP/PO” (entro il 20 giugno 2018);
 - e) la presentazione alle OO.SS. delle proposte di progettazione micro-organizzativa e di AP/PO” (entro il 30 giugno 2018);
 - f) la pubblicazione dei “bandi AP/PO” (entro il 15 luglio 2018);
 - g) l’attribuzione degli incarichi AP/PO (entro il 30 settembre 2018);
- Sedici giorni prima della scadenza della maggior parte degli incarichi di responsabile di Settore della Giunta regionale, è prevista la pubblicazione dei bandi AP/PO come enunciato nell’obiettivo direttoriale suddetto, venendo quindi ad accavallarsi le procedure di nomina e rinnovo degli incarichi di quasi 100 dirigenti regionali e di oltre 900 AP/PO della Giunta regionale; con l’ulteriore conseguenza che i nuovi responsabili di Settore si troveranno nell’impossibilità di incidere, per tre anni, sull’organizzazione del personale della propria Struttura;
- L’art. 13, comma 3, “Area delle posizioni organizzative”, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto Funzioni locali 2016 – 2018, efficace dal 22 maggio 2018 (giorno successivo a quello della sottoscrizione), dispone che: “Gli incarichi di posizione organizzativa di cui all’art. 8 del CCNL del 31.3.1999 e all’art.10 del CCNL del 22.1.2004, già conferiti e ancora in atto, proseguono o possono essere prorogati fino alla definizione del nuovo assetto delle posizioni organizzative, successivo alla determinazione delle procedure e dei relativi criteri generali previsti dal comma 1 dell’art 14 e, comunque, non oltre un anno dalla data di sottoscrizione del presente CCNL.”;
- Entro i prossimi 10 mesi avrà termine la X Legislatura regionale e ragioni di opportunità politico-istituzionale imporrebbero alla Giunta regionale di rinviare, ai sensi ed per gli effetti del nuovo CCNL 2016-2018, il conferimento di tutti gli incarichi di PO/AP della Giunta regionale;
- L’art. 58 dello Statuto regionale dispone che gli uffici della Regione, garantiscono l’imparzialità, la trasparenza, l’efficienza, l’efficacia, l’economicità e la responsabilità dell’amministrazione. La norma dispone altresì che la Regione promuove la semplificazione amministrativa.

Tutto ciò premesso, i sottoscritti Consiglieri Regionali,

INTERROGANO

la Giunta regionale,

Per sapere:



**CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE**

- per sapere quali siano le motivazioni di fatto e di diritto che giustifichino la palese discriminazione di trattamento fra dipendenti incaricati di P.O. ed A.P. del ruolo della Giunta rispetto a quelli del Consiglio regionale ed, inoltre, l'evidente inosservanza dei principi di cui all'art. 58 dello Statuto relativamente alla nuova procedura di conferimento di oltre 900 incarichi di AP/PO del ruolo della Giunta regionale;
- per sapere se, in assenza della determinazione dei nuovi criteri generali di cui agli artt. 13 e 14 del CCNL 2016 – 2018 e considerato che la nuova “Disciplina dell’area delle posizioni organizzative del ruolo della Giunta regionale”, presenta una procedura complessa, articolata, farraginoso e dispendiosa di risorse, non intendano proporre alla Giunta regionale la revoca della D.G.R. n. 22 – 6617 del 16 marzo 2018, “Adozione dello schema di disciplina delle posizioni organizzative e alte professionalità del ruolo della Giunta regionale ed indirizzi per il suo completamento” e la conseguente revoca dell’obiettivo “28 – Ridefinizione assetto micro-organizzativo e sistemi operativi”, attribuito al direttore della direzione “Segretariato Generale”, di cui alle pagine 88 ed 89 dell’allegato “Parte seconda” approvato con la D.G.R. del 25 maggio 2018, n. 20 –, 6907;
- per sapere se, vista la nuova disciplina prevista dal CCNL 2016 – 2018 e l’avvicinarsi ormai prossimo della scadenza della X Legislatura regionale, non ritengano di proporre alla Giunta regionale di sospendere la procedura di conferimento degli incarichi di PO ed AP, fino al 21 maggio 2019, ai sensi e per gli effetti dell’art. 13 del CCNL 2016 – 2018.

FIRMATO IN ORIGINALE

(documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)